



The European Grouping of Territorial Cooperation
Gruppo europeo cooperazione territoriale
Evropsko združenje za teritorialno sodelovanje

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025

Gorizia, 7 dicembre 2022

GECT GO / EZTS GO
"TERRITORIO DEI COMUNI: COMUNE DI GORIZIA (I), MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO) E OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)"
"OBMOČJE OBČIN: COMUNE DI GORIZIA (I), MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO) IN OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)"
Sede legale provvisoria: / Začasni sedež: Via / Ulica Cadorna 36, 1 - 34170 Gorizia / Gorica, Italia / Italija - C.F. / DŠ 91036160314
Sede operativa / Operativni sedež: Corso / Korzo Italia 55, 1 – 34170 Gorizia / Gorica, Italia / Italija
www.euro-go.eu

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2023	4
Progetti ITI.....	5
Progetto Isonzo-Soča	5
Progetto Salute-Zdravstvo	6
Progetti di capitalizzazione	7
Capitale europea della Cultura 2025	8
Attività dirette e in coordinamento con Javni zavod GO! 2025.....	9
EPICenter e piazza della Transalpina.....	9
Piattaforma digitale Borderless-Wireless	10
Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027.....	11
Progettazione e fondi comunitari	12
Agenda urbana transfrontaliera – ITI transfrontaliero.....	12
Progettazioni complementari	12
Nuovi progetti in fase di valutazione	12
Nuovi progetti in fase di scrittura / preparazione	12
Attività di coordinamento.....	13
3. Struttura e organizzazione	14
Attività svolte dal Segretariato permanente e dall’Organismo intermedio.....	14
4. Comunicazione e promozione	16
5. Bilancio di previsione 2023-2025	16
Implementazione attività (Progetti).....	17
Conto economico 2023-2025.....	17
6. Gestione dei rischi e delle opportunità	21
Rischi	21
Opportunità	22

1. INTRODUZIONE

La crisi economica e sociale conseguente alla situazione emergenziale causata dal COVID-19 e l'impatto che questa ha avuto sul nostro territorio unico transfrontaliero con le continue limitazioni alle frontiere, un momento storico che si sperava di ripresa e di crescita ma che ha mostrato al contrario le nuove incertezze negli equilibri mondiali ed infine un conflitto scoppiato nel cuore del vecchio continente quando nessuno più pensava potesse essere possibile. Questo è lo scenario che ci ha accompagnato nel 2022 e che ci accompagnerà ancora, che ha segnato e cambiato profondamente il nostro modo di vivere, lavorare e rapportarci, di renderci ancora più flessibili e preparati al cambiamento, allo stress, alle situazioni paradossali che cambiano in maniera repentina, alle priorità che restano tali per un giorno soltanto.

Come noto, in tutto il periodo delle limitazioni e conseguenti modifiche lavorative degli anni passati, il GECT GO ha continuato le proprie attività, sia amministrative che progettuali. L'impegno della struttura e dei soggetti che collaborano nell'attuazione delle attività progettuali ha consentito di continuare le attività progettuali ove possibile; alcune sono state adattate proseguendo *on-line*, altre hanno subito revisioni o rallentamenti. Il massimo impegno è stato profuso proprio per mantenere in essere tutte le azioni necessarie a garantire il corretto proseguimento e realizzazione dei progetti transfrontalieri nonché a garantire l'operatività del GECT GO nel suo complesso. In queste condizioni, che continuano a mutare velocemente, si è rivelata sempre vincente la struttura dell'Ente che, con il suo staff proveniente da ambedue le parti dell'ex confine e l'altissimo tasso di digitalizzazione, ha potuto con la propria flessibilità e con le proprie conoscenze garantire continuità all'azione amministrativa e progettuale. Struttura che ha purtroppo segnato anche alcuni punti di debolezza dovuti al sottodimensionamento del personale e al turn over.

Con un bagaglio di conoscenze arricchito anche durante l'ultimo anno ed in vista dell'importante obiettivo della Capitale Europea 2025 che vedrà Nova Gorica e Gorizia protagoniste nella scena europea, il GECT GO è chiamato a dare il suo contributo quale partner principale alla realizzazione di questo grande progetto per cui è necessaria una riorganizzazione interna della struttura con l'individuazione di macroaree di attività e relativo personale assegnato a partire dal 2023.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2023

Rendere più competitivo ed attrattivo il territorio transfrontaliero su indirizzo dei Comuni fondatori è da sempre l'obiettivo del GECT GO che si pone come facilitatore e strumento di sviluppo della cooperazione transfrontaliero. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi e progetti o azioni specifiche di cooperazione territoriale.

Con tale obiettivo, nel 2023 il GECT GO sarà impegnato in particolare nelle seguenti attività:

- Rendicontare i due progetti ITI (Salute-Zdravstvo e Isonzo-Soča) avviati nel 2017 e conclusi il 30.11.2022 e avviare la capitalizzazione sulla nuova Programmazione Europea
- Entrare nel vivo della gestione delle attività previste per l'attuazione della Capitale europea della Cultura, come implementing body al fianco dell'ente pubblico sloveno di scopo Javni zavod GO! 2025,
- Avviare la gestione dello Small Project Fund del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027
- Ricerare nuove opportunità di finanziamento e di sviluppo coordinate con la strategia del GECT GO
- Consolidare il personale avviando un processo di stabilizzazione dei dipendenti che hanno maturato l'anzianità necessaria
- Procedere a nuove assunzioni al fine di sostenere e sviluppare le nuove attività in vista della Capitale europea della cultura.

Progetti ITI

Come noto, i due progetti ITI, cardini della Strategia del GECT GO, sono stati approvati il 22/2/2017 da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 mentre il conseguente Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI), è stato sottoscritto in data 3 maggio 2017. Ciò ha consentito l'avvio delle attività progettuali nell'estate del 2017 e la richiesta dell'anticipo del 5% del contributo, che ha consentito al GECT GO di avere la liquidità necessaria per la prima fase attuativa.

Le attività progettuali si sono concluse il 30/11/2022.

Nei primi mesi del 2023 il GECT GO sarà impegnato a predisporre la puntuale rendicontazione finale dei due progetti affinché tutte le spese vengano certificate e si ricevano i pagamenti a saldo. Dovranno essere conclusi anche tutti i passaggi amministrativi con i comuni sul terreno dei quali sono state implementate le infrastrutture e gli investimenti che ricordiamo hanno coinvolto il Comune di Gorizia, il Comune di Nova Gorica, il Comune di Šempeter-Vrtojba.



Progetto Isonzo-Soča

Oltre al *Lotto 1 (Camp Vrtojba)*, inaugurato a fine 2019, durante il 2022 il GECT GO ha concluso con successo i restanti tre lotti in linea con le previsioni del progetto.

Lotto 2. Passerella sull'Isonzo presso Salcano e percorso ciclistico di collegamento con la ciclabile Solkan-Plave

Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato (dal parco sportivo di Solkan, attraverso via degli scogli e via Kolodvorska pot, attraverso la piazza Europa/Transalpina, fino alla Erjavčeva cesta)

Lotto 4. Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Isonzo da via degli scogli a Parco Piuma e fino a Straccis e lungo l'asse trasversale dal Parco Piuma a via San Gabriele

L'evento di chiusura del progetto si è tenuto il 14 ottobre 2022 con l'inaugurazione della passerella ciclopedonale sull'Isonzo a Salcano alla quale hanno partecipato più di 500 persone.

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati investimenti pari a complessivi € 4.166.119,55 per la realizzazione dei suddetti 4 lotti.

Progetto Salute-Zdravstvo

Anche le attività del progetto Salute-Zdravstvo sono state concluse con successo.

E' stato inoltre svolto uno studio sui punti forti e le carenze del progetto, da utilizzare come base per un possibile futuro progetto di upgrade delle attività svolte.

Nel secondo semestre sono state apportate le ultime modifiche progettuali, che hanno consentito di utilizzare in maniera ottimale i fondi previsti con l'acquisto di ulteriori attrezzature per la cura dell'autismo e per la gravidanza fisiologica.

Nonostante le attività progettuali in senso stretto siano terminate, i soggetti attuatori del progetto continuano a utilizzare le infrastrutture e le attrezzature realizzate a continuazione delle attività progettuali stesse.

Riflettendo gli ambiti socio-sanitari degli enti attuatori (l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 - Bassa Friulana-Isontina (oggi ASUGI), l'Ospedale di Šempeter - Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca" Nova Gorica, la Casa della Salute- Zdravstveni dom Nova Gorica, l'Ospedale Psichiatrico Psihiatrična bolnišnica Idrija e i dipartimenti dei servizi sociali dei tre comuni), si ricorda qui che il progetto Salute-Zdravstvo si articola in 5 azioni:

- 1) *Attivazione di un sistema di prenotazione unico transfrontaliero (CUP),*
- 2) *Presa in carico dei giovani con problemi di salute mentale e reinserimento socio-lavorativo, sulla base dei modelli europei più innovativi.*
- 3) *Diagnosi precoce e trattamento dei bambini affetti dal disturbo dello spettro autistico.*
- 4) *Presa in carico delle donne con gravidanza fisiologica, attivando nuovi servizi innovativi transfrontalieri congiunti basati sulle buone pratiche europee.*
- 5) *Possibilità, per i cittadini dell'area transfrontaliera, di usufruire dei servizi sociali congiunti erogati dai tre comuni, garantendo, presso tre nuovi punti informativi, un'informazione puntuale sulla possibilità di erogazione e sulla tipologia dei servizi transfrontalieri.*

L'evento di chiusura del progetto si è tenuto, in forma stretta riservata agli operatori del settore, il 29.11.2022. Sono stati realizzati investimenti pari a complessivi € 1.249.983,16e tra gli investimenti di punta si ricordano: la ristrutturazione e l'attrezzatura degli spazi autismo nel Parco Basaglia, la creazione di tre info point per i servizi sociali, la ristrutturazione del reparto maternità presso l'ospedale di Šempeter, la sistemazione infrastrutturale dei locali per il centro di salute mentale dello Skupnostni center di Nova Gorica, il cofinanziamento del Centro della salute della donna presso il parco Basaglia



Si ricorda inoltre che, proprio per le sue attività nell'ambito del progetto ITI Salute-Zdravstvo, la giuria del Comitato Europeo delle Regioni (il CoR è l'assemblea dei rappresentanti locali e regionali dell'Unione europea con funzione consultiva della Commissione, del Consiglio e del Parlamento europeo per tutte le questioni che possono avere ripercussioni a livello regionale o locale) ha assegnato al GECT GO il premio EGTC Awards 2022 "Building Europe across borders". Si tratta di un riconoscimento che il CoR consegna con cadenza biennale per dare visibilità alle migliori pratiche dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) in Europa. La premiazione si è tenuta il 24 e 25 Novembre 2022 a Liberec, Repubblica Ceca.

Progetti di capitalizzazione

A seguito della conclusione dei progetti ITI il GECT GO è stato invitato a partecipare ai progetti di capitalizzazione del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia in scadenza il 20/12/2022.

Particolare interesse per il GECT GO riveste la mobilità urbana dell'area, continuazione naturale del progetto Isonzo-Soča e base necessaria per la mobilità sostenibile della Capitale europea della Cultura. Il GECT GO si sta focalizzando in particolare su due progetti di bike sharing, uno urbano e uno extraurbano.

Il GECT GO, oltre ad aver coordinato con successo tutto il processo di candidatura in due fasi, è stato individuato quale soggetto attuatore (c.d. implementing body) per la Capitale europea della cultura 2025 nel libro di candidatura GO! Borderless (c.d. bid book), che è a tutti gli effetti un accordo formale con la Commissione europea per l'attuazione della Capitale.

Come noto, a seguito di approfondimenti con il Ministero della Cultura sloveno, nel corso del 2021, è stato necessario modificare la struttura di attuazione del progetto in quanto il Ministero sloveno ha individuato nel vincitore del titolo, ovvero il Comune di Nova Gorica, il destinatario dei fondi di bilancio della Repubblica di Slovenia da parte del Ministero della Cultura invitandolo quindi ad istituire un nuovo ente pubblico per l'attuazione dei programmi nell'ambito del progetto.

L'ente pubblico Zavod GO! 2025 - Evropska prestolnica kulture, Nova Gorica è stato pertanto istituito dal Comune di Nova Gorica nell'ottobre 2021 allo scopo di gestire, pianificare, preparare, organizzare e attuare il progetto Capitale Europea della Cultura 2025 per tutta la durata del progetto stesso. Nello svolgimento dei suoi compiti, lo Zavod GO! 2025 collabora, come da propria previsione statutaria, con il GECT GO.

I due Enti hanno individuato le attività proprie di ciascuno nell'ambito della realizzazione di ECOC2025 nonché tutte le attività trasversali e condivise al fine di coordinare l'attuazione congiunta della Capitale. E' stato inoltre concordato che al termine delle attività e alla conclusione della Capitale, sarà il GECT GO a garantire l'impatto di lungo termine e la legacy del progetto negli anni a seguire.

La suddivisione delle attività tra i due enti può essere ricapitolata indicativamente come segue:

- Sono di competenza del GECT GO le attività relative al Logo GO! 2025 (registrazione, utilizzo, sviluppo immagine grafica coordinata, sviluppo e applicazione del brand), la gestione dei piccoli progetti finanziati attraverso lo Small Project Fund (SPF), la creazione e gestione della piattaforma GO! 2025 Borderless Wireless e la comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio italiano, le relazioni con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Gorizia ed i partner italiani della Capitale, la riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope con la costruzione dell'edificio sul confine e la legacy del progetto.
- Sono di competenza dello Javni Zavod GO! 2025 le attività relative alla gestione dei progetti individuati nel BidBook (produzione, esecuzione, adattamenti, produzione, contatti con gli artisti, marketing), il loro monitoraggio e il coordinamento per gli incontri di monitoring con la Commissione; il coordinamento con il Centro per pratiche creative Xcenter, il programma EPIC; la gestione del coordinato di immagine e del brand GO! 2025 in relazione al programma; la gestione della comunicazione e organizzazione degli eventi sul territorio sloveno, le relazioni con il Governo della Repubblica di Slovenia, il Comune di Nova Gorica e i partner sloveni della Capitale.

- Le altre attività trasversali tra i due Enti (p.es. partecipazione ad eventi divulgativi di carattere internazionale, tavoli di lavoro bilaterali, incontri mirati con beneficiari e/o proponenti locali, nazionali e/o internazionali) vengono concordate e coordinate tra le parti di volta in volta al fine di prevedere ove possibile la partecipazione di rappresentanti di entrambi i due enti.
- I due Enti hanno predisposto un sistema di coordinamento interno e condiviso l'organigramma della Capitale, in particolare per garantire un approccio univoco alle attività seguite nonché il costante scambio di informazioni necessario allo svolgimento delle attività da parte del personale e gli esperti di ambedue le parti

Le attività specifiche ed il relativo piano finanziario annuali sono concordate annualmente tra i due Enti, che svolgono le attività in base a quanto definito da un accordo tra le parti, coprendo i costi delle proprie attività con i fondi a propria disposizione.

Attività dirette e in coordinamento con Javni zavod GO! 2025

Per l'anno 2023 le macro-attività previste in capo al GECT GO in coordinamento con lo Javni zavod GO! 2025 per la Capitale sono, oltre a quelle correnti di rafforzamento e gestione della parte amministrativa, finanziaria e contabile:

- Attuazione dei progetti del bid book in cui il GECT GO è coinvolto direttamente e collaborazione con quelli in cui è coinvolto indirettamente.
- Attività di collegamento con le Capitali della Cultura Europee (CEC) passate e future – ECOC family e ricerca di nuovi partenariati
- Eventi di informazione e disseminazione
- Sviluppo di eventuali progetti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal bid book
- Attività di comunicazione, outreach e marketing
- Sviluppo della Piattaforma digitale Borderless Wireless
- Gestione delle procedure di affido per la riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope e la costruzione dell'Edificio sul confine: coordinamento, progettazione, realizzazione

Da un punto di vista finanziario, per le spese qui sopra elencate legate alla gestione della Capitale si prevede di utilizzare i fondi previsti dalla L.R. 19/2021, fondi propri dei comuni e i fondi dell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno).

EPICenter e piazza della Transalpina

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti italo-sloveno incaricato a inizio 2022 ha riformulato il progetto originario per la riqualificazione di piazza Transalpina e la costruzione dell'EPICenter formulando tre varianti progettuali possibili, tra le quali le amministrazioni di Gorizia e Nova Gorica hanno scelto la

seconda variante, che è stata utilizzata a base per l'avvio della procedura (settembre 2022) di scelta dell'operatore del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito di Nova Gorica-Gorizia a capitale europea della cultura 2025«. La procedura è tutt'ora in corso.

Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione dell'investimento sono stati previsti nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo l'intervento nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

I fondi necessari per la progettazione della piazza e dell'edificio sul confine ammontano a € 663.890,59 € e € 3.282.931 € per la realizzazione ai quali va ad aggiungersi l'intervento coordinato su via Caprin di un valore complessivo di 56.381,55€ di progettazione e 666,399,92 € di opere di riqualificazione.

L'investimento deve essere realizzato entro la fine del 2024 in tempo utile per l'anno della Capitale Europea della Cultura 2025 essendo la piazza il luogo simbolico caratterizzante tutta la candidatura. Le diverse normative urbanistiche applicabili in Italia e Slovenia rappresentano indubbiamente il maggior ostacolo alla realizzazione dell'investimento sul confine, per tale motivo vi è un continuo confronto tra gli uffici tecnici dei due Comuni principalmente coinvolti ed il GECT GO nel suo ruolo di stazione appaltante. La procedura di gara è stata avviata ed è tutt'ora in corso al fine di individuare il gruppo di lavoro misto italo-sloveno che avrà l'incarico di progettare piazza ed edificio. Tutta la gara di aggiudicazione deve concludersi entro l'estate 2023.

Piattaforma digitale Borderless-Wireless

La presenza in digitale di GO! 2025 durante la fase di candidatura nell'anno 2020, soprattutto durante il lockdown, è stata un'importante fonte di esperienza in quanto la mancanza di collegamento tra i cittadini e i portatori di interesse nell'area è stata individuata come un problema. La piattaforma digitale di GO! 2025 denominata Borderless Wireless è stata immaginata per fornire un punto di accesso unico per tutte le attività di GO! 2025 attraverso il quale saranno disponibili tutte le informazioni e gli strumenti per la cittadinanza, il pubblico, gli artisti, gli operatori ed i fornitori di beni e servizi.

Il GECT GO affiderà il servizio di progettazione, creazione e gestione della piattaforma. Si prevede che la strutturazione avverrà per gradi, in modo da poter proseguire parallelamente con l'acquisizione dei contenuti e l'attuazione del programma della Capitale. Si vuole qui sottolineare che la parte più impegnativa della piattaforma è proprio quella di gestione dei contenuti: dalla loro pianificazione, alla creazione e gestione

(aggiornamento). Il progetto nel suo insieme, così come previsto dal Bid book, è stato valutato in sede di stesura della candidatura di un valore totale di 400.000€ .

La piattaforma si prefigge l'ambizioso obiettivo di diventar punto unico di riferimento e di promozione a 360° del nostro territorio transfrontaliero, resterà attiva anche dopo la conclusione di GO! 2025 e sarà parte della legacy gestita del GECT GO.

Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestirà lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui potrà finanziare direttamente piccoli progetti sul PO4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale .Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook. I possibili temi potranno essere: promozione locale, attività all'aperto, sistemi informatici innovativi per i musei, percorsi turistici, eventi ecc.

Il GECT GO diventerà di fatto un'autorità di gestione del fondo di un valore indicativo di € 8.200.000,00_ e si sta strutturando adeguatamente per la sua gestione. Sono in corso di scrittura sia i documenti interni di gestione del Fondo che i primi bandi, nonché è allo studio il sistema informatico gestionale dei progetti. Nel periodo 2023-2026 si prevede la pubblicazione di un bando all'anno per il finanziamento di questi "piccoli" progetti di valore tra i 30.000 e 200.000€, della durata fino a 24 mesi. Per agevolare la realizzazione di tali progetti, si sta verificando la possibilità di un prefinanziamento degli stessi dal 30 al 50% e una modalità semplificata di rendicontazione oltre alle giornate informative, workshop e altri strumenti informativi.

La firma del contratto con l'Autorità di Gestione è prevista entro la fine del 2022.

Progettazione e fondi comunitari

Agenda urbana transfrontaliera – ITI transfrontaliero

La Regione FVG ha ampiamente sostenuto il processo di candidatura di Nova Gorica-Gorizia a Capitale europea della Cultura sia dal punto di vista finanziario che da quello contenutistico. Per l'importanza di un tale evento nel 2025, anche il Programma Italia-Slovenia sta ponendo al centro dell'OP5 la strategia della Capitale. Da un punto di vista tecnico, si avrà probabilmente l'incrocio di 3 programmi: FESR FVG, FESR sloveno (Agenda urbana congiunta con Nova Gorica e pertanto si passerebbe anche attraverso il PON FESR) ed Interreg Italia-Slovenia. Si configurano le condizioni per poter attuare un ITI plurifondo, che rappresenterebbe quella strategia integrata che, nell'attuale programmazione, non si è riusciti ad attivare.

Progettazioni complementari

Nell'ambito dell'iniziativa B-Solutions, finanziata dall'*Association of European Border Regions*, il GECT GO ha già implementato 4 progetti: CB PUMP (EGTC GO Cross-border Public Urban Mobility Plan), Cross-border e-procurement, Bike sharing transfrontaliero e GO!Square lo studio dell'organizzazione degli eventi sul confine. Quest'ultimo è stato di particolare interesse per l'AEBR, che ha invitato il GECT GO a continuare con l'implementazione dello stesso, concedendo ulteriori fondi per il suo sviluppo. Sono inoltre attualmente in fase di studio alcune proposte da presentare sui bandi futuri.

Il bike-sharing transfrontaliero rappresenta un altro tassello di un grande puzzle che il GECT GO, insieme ai tre comuni, sta realizzando in uno spirito europeo. Questo sistema integrato contribuirà all'obiettivo generale di rendere la regione transfrontaliera più attraente grazie a un approccio collaborativo e preparerà l'area ad essere una vera Capitale europea della cultura transfrontaliera nel 2025. Nel 2021 è stato sottoscritto l'accordo tra il GECT GO e i comuni. Nel 2022 è stata avviata la prima fase di integrazione dei due sistemi cittadini di bike-sharing.

Nuovi progetti in fase di valutazione

Il GECT GO ha partecipato nel 2022 a numerosi bandi di progettazione europea, sia come Lead partner che come partner progettuale o partner associato. Attualmente si è in attesa di conoscere l'esito del secondo step di valutazione per ben cinque progetti: due presentati sul programma Horizon2020 e tre sul programma Central Europe.

Nuovi progetti in fase di scrittura / preparazione

Il GECT sta inoltre predisponendo la documentazione per partecipare al bando di capitalizzazione nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, al bando del Programma Digitale e Creative Europe nonché al bando di Urban innovative actions con un progetto di risanamento energetico delle infrastrutture sportive.

Questa tipologia di progettazione definita "complementare" viene presentata di norma per consentire al GECT GO di sviluppare specifiche attività progettuali complementari a quelle dei propri progetti principali, migliorando in tal senso la propria azione sul territorio e creando nel contempo reti progettuali stabili in tutta l'Europa.

Attività di coordinamento

Il GECT GO è parte attiva nei tavoli bilaterali ITA-SLO coordinati dalla RAFVG e convocati nell'ambito delle tematiche di rilevanza propedeutiche allo sviluppo della Capitale Europea della Cultura 2025, nei gruppi di lavoro intracomunali ed è membro non votante del Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija per la nuova programmazione 2021-2027 (di cui ha fatto parte anche nella precedente programmazione). Da quest'anno è membro con funzione di "advisor" anche del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027.

3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La gestione della Capitale e dello SPF impattano fortemente sulla struttura del GECT GO stesso. Particolare attenzione viene data alla pianta organica e alla gestione del personale. Il personale impiegato sui progetti ITI in fase di chiusura e rendicontazione verrà in parte reimpiegato sia su GO! 2025 che sullo SPF.

L'organizzazione proposta all'Assemblea (Deliberazione n. 8/2020) per la struttura della gestione dell'ECOC e riportata nel secondo Bid book (vincente) di candidatura viene rivista alla luce dell'istituzione dello Javni zavod GO! 2025 e dell'accordo tra di esso ed il GECT GO e verrà formalizzata atualizzando il Regolamento interno per l'organizzazione del GECT GO tenendo conto dei tre macro-obiettivi del prossimo triennio:

- GO! 2025
- SPF
- Altre attività progettuali

Ai quali si coordinano tre attività trasversali:

- Il Segretariato tecnico
- L'area comunicazione
- L'amministrazione/contabilità

Si prevede altresì di formalizzare la figura del Vicedirettore nell'ottica dell'aumentata attività progettuale.

Attività svolte dal Segretariato permanente e dall'Organismo intermedio

Alle suddette attività svolte dall'UPGP per i progetti vanno qui ricordate anche le ulteriori specifiche attività svolte nel corso dell'anno e che saranno reiterate nel prossimo:

- 1) dal Segretariato tecnico permanente a supporto del Direttore, per tutti gli adempimenti di carattere istituzionale nonché per la gestione delle sedute dell'Assemblea del GECT GO e per tutte le obbligazioni riferite alla gestione della struttura del GECT GO stesso inteso come ente di diritto pubblico italiano, con tutte le obbligazioni alla normativa vigente che ne conseguono, quali e mero titolo esemplificativo la gestione dei contratti con i fornitori (comodato locali, telefono, affitti cespiti), gli acquisti per uso ufficio, la tenuta della contabilità, la gestione del personale, la gestione bancaria, gli obblighi di trasparenza e tracciabilità, privacy...

2) dall'Organismo intermedio ai sensi della convenzione per lo svolgimento di funzioni delegate per l'attuazione dell'ITI fino al termine dei progetti, sottoscritta con l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia a dicembre 2016, quali a mero titolo esemplificativo:

- Collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma per la predisposizione e definizione delle modalità di gestione dell'ITI in quanto i due progetti, iniziati prima di tutti gli altri progetti della corrente programmazione transfrontaliera Italia-Slovenia, necessitano di avere procedure e modulistica ad hoc (p.es. procedure per i controlli di primo livello dell'ITI con la collaborazione di ambedue le Unità di controlli di primo livello);
- Supporto all'AdG:
 - o nella predisposizione delle attestazioni di spesa del beneficiario all'Autorità di Certificazione e nella verifica della domanda di rimborso, relativa a rendiconti inseriti nel sistema di monitoraggio, prima della trasmissione all'Autorità di Certificazione.
 - o nella gestione del contratto di finanziamento con il beneficiario, compresa la valutazione di eventuali richieste di modifica dell'operazione;
 - o nella redazione delle relazioni di attuazione annuali e finali e nelle attività connesse allo stato di avanzamento dell'ITI GECT;
- Supporto al lavoro del Comitato di Sorveglianza fornendo allo stesso i dati dettagliati relativi allo stato di avanzamento generale dell'ITI GECT;
- Gestione del sistema di monitoraggio del Programma riferito ai progetti ITI garantendo che i dati vengano raccolti, inseriti e archiviati nel sistema con le informazioni concernenti l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico; predisposizione e aggiornamento delle piste di controllo secondo le procedure stabilite dall'AdG;


L'OI avrà in particolar modo il ruolo di supporto e agevolazione nella rendicontazione finale dei progetti ITI, alche' il suo ruolo si concluderà alla conclusione amministrativa delle procedure.

4. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'attività di comunicazione e promozione svolta e da svolgere può essere suddivisa in due macroaree:

- Attività di comunicazione e promozione del GECT GO e delle attività/risultati progettuali raggiunti:
 - A livello europeo;
 - A livello locale/territoriale;
- Attività di promozione collegate alla Capitale europea della cultura 2025, in coordinamento con il Javni Zavod GO!2025

 @GECTGO

 @gectgo_eztsgo

 @GECTGO_EZTSGO

 GECT-EZTS-EGTC GO

Oltre alle attività di carattere convegnistico che nel corso del 2022 sono riprese anche in presenza, pur mantenendo in taluni casi l'opzione virtuale/on line adottata durante la pandemia, il GECT GO ha continuato anche una comunicazione social attraverso la sua pagina Facebook, Instagram e Twitter, nonché YouTube per i video a cui si collegano

anche le relative pagine per la promozione di ECOC2025 gestite direttamente da Javni Zavod GO!2025.

Nel corso del 2022 si è deciso altresì di rinnovare l'immagine grafica del GECT GO rendendola graficamente più coordinata con il nuovo logo della Capitale, in quanto a 10 anni dall'adozione il logo presentava problemi di utilizzo e di chiarezza grafica. Il rebranding viene presentato all'Assemblea durante la seduta di approvazione del bilancio di previsione 2023 e utilizzato a partire dal 1/1/2023 ovvero con il lancio dello SPF.

A breve il GECT GO si doterà inoltre di un nuovo piano strategico di comunicazione, che andrà in parte a intersecarsi con il piano strategico di comunicazione di GO! 2025 nel suo complesso.

5. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

A partire dalla chiusura dell'anno 2017 il GECT GO ha modificato la gestione del proprio bilancio, iscrivendo nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi inerenti le spese di tutti i progetti attuati trattandoli come spese pluriennali e predisponendo la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale in modo da poterne avere sempre in evidenza l'incremento. In tal modo è possibile tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita dei progetti stessi.

A partire dall'anno 2018 e a seguito della gestione contabile tenuta a cura degli uffici stessi con il software di contabilità specifico, si è provveduto alla riclassificazione dei conti in base alla "riclassificazione bilancio CEE" e alla luce delle attività progettuali.

Implementazione attività (Progetti)

Si prevede che per il 2023 ci saranno spese per progetti per € 6.408.190,77 a fronte di un contributo del medesimo importo previsto dai contratti di finanziamento già siglati con le rispettive Autorità di Gestione o previsti dalle norme specifiche regionali.

Conto economico 2023-2025

Il bilancio di previsione relativamente al conto economico per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 propone le seguenti voci:

	Previsione chiusura 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore delle vendite e delle prestazioni	570.379,20	599.709,89	599.709,89	599.709,89
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Materie prime e di consumo	1.394,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Costi per Servizi	178.313,48	175.312,00	175.312,00	175.312,00
Per godimento di beni di terzi	10.517,50	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Per il personale	379.656,12	571.435,33	571.435,33	571.435,33
Ammortamenti e svalutazioni	4.100,00	4.113,86	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti vari	49.227,58			
Oneri diversi di gestione	2.165,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi e oneri finanziari	1.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Risultato prima delle imposte	-56.394,98	-178.551,30	-177.437,44	-177.437,44
IRAP CORRENTE	23.932,29	35.355,07	35.355,07	35.355,07
Avanzo / perdita d'amministrazione	-80.327,27	-213.906,36	-212.792,50	-212.792,50

Secondo la previsione economica individuata in tabella, le risorse proprie del GECT GO andranno a coprire i costi del Direttore, del Vicedirettore e i costi generali di gestione del GECT GO (spese utenze, costo professionisti esterni, oneri amministrativi, oneri finanziari, ecc.).

I contributi dei tre comuni per l'anno 2022 verranno versati nella seconda metà dell'annualità prevista ovvero verranno versati a rendiconto nel 2023 e, sommati al rimborso delle spese amministrative come da

programma, genereranno una perdita di amministrazione prevista di -213.906,36€ che verrà coperta con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti. In particolare, si evidenzia che i comuni sloveni richiedono per il versamento della quota una giustificazione delle spese effettuate il che fa slittare il ricevimento dei fondi al termine dell'esercizio e implica un notevole sforzo di anticipazione finanziaria del GECT. A tal riguardo si propone che vengano riviste in aumento le previsioni degli importi annui in capo ai Comuni al fine di garantire un corretto funzionamento dell'Ente, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori.

Come già evidenziato nella Relazione al conto consuntivo per l'anno 2020, 2021 e per l'anno 2022, vi sono state modifiche nella composizione delle risorse umane, che vanno rinforzate mantenendo le professionalità acquisite. Si vuole qui sottolineare che la "squadra" che gestirà l'anno 2025 va costruita professionalmente investendo sin da subito, altrimenti il rischio di non avere personale sufficiente o con sufficiente professionalità è molto alto. In particolare, si sottolinea la necessità di continuare con il processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa. A tal fine si rileva che ad inizio del 2023 si potrà procedere alla stabilizzazione di 2 funzionari e 2 istruttori amministrativi procedendo, nel corso del 2023 e 2024, alla stabilizzazione del restante personale attualmente in forze al momento del raggiungimento dei requisiti previsti per legge.

Ciò consentirà al GECT GO anche di poter attingere ai diversi strumenti previsti dal legislatore per gli enti che hanno una certa percentuale di personale a tempo indeterminato (come p.es. un maggior numero di personale somministrato per esigenze temporanee) e di assumere ulteriore personale a tempo determinato per le specifiche esigenze progettuali di GO! 2025 e SPF.

Si sottolinea la necessità di promuovere e consolidare la collaborazione e il supporto del personale dei Comuni che lavorerà, come d'altro canto già in passato, con il personale del GECT GO a supporto e per le attività in carico all'ente locale nelle sue competenze nonché per l'implementazione delle attività collegate alla Capitale europea della Cultura 2025 o per lo sviluppo di nuove progettualità. Tali collaborazioni mirano ad arricchire ancor più le capacità e il possibile raggio d'azione del GECT GO nel suo ruolo di ente transfrontaliero nel quale il personale dei vari enti territoriali non solo collabora attivamente, ma con un sistema di collaborazione flessibile è possibile affrontare nuove sfide e al contempo ottimizzare le risorse disponibili permettendo agli enti maggiore flessibilità e incisività nelle attività previste creando team transfrontalieri con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Soprattutto nell'ottica della Capitale europea della cultura 2025 tale collaborazione assume ruolo fondamentale per capacità di attrarre professionalità altamente specializzate e con conoscenze specifiche del territorio necessarie all'implementazione di GO! 2025.

I costi per l'attuazione delle attività progettuali vengono portati a Stato patrimoniale e coperti, a fronte di un puntuale svolgimento dei compiti indicati e di una corretta rendicontazione, dai rispettivi contributi ricevuti per l'attuazione dei progetti. Come evidenziato nel bilancio, la voce quasi si annulla con l'importo previsto tra le rispettive entrate. Le azioni - e pertanto il dettaglio delle spese - non vengono qui esplicitate in quanto si riferiscono a quelle approvate nelle rispettive schede progettuali e sono state riportate per le fasi più importanti già nel capitolo "Attività 2023".

Nel dettaglio, le principali spese generali di funzionamento possono essere esplicitate come di seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che includono prevalentemente costi per la cancelleria e la carta.

Costi per servizi

- 1) costi per utenze, che comprendono costi per la telefonia fissa, mobile e internet ed altri costi di gestione che non ricadono già nella quota di spese per la nuova sede di corso Italia 55 concessa in comodato d'uso gratuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Per tali spazi la concessione prevede il solo costo riferito ai costi vivi relativi alle spese per utenze (quali luce, gas, riscaldamento e condizionamento, ecc.) e assicurazione RCA.
- 2) prestazioni di lavoro autonomo, che comprendono il costo dell'assistenza amministrativa e fiscale (commercialista), il costo del responsabile della protezione dei dati (DPO), i costi operativi per l'implementazione dell'attività, la formazione del personale su specifici programmi, i servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio Responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro, ...), il servizio di supporto legale, il servizio di interpretariato e traduzione per le necessità legate alle attività istituzionali, specialistiche e di sviluppo progettuale del GECT GO, nonché alle necessità dell'UOI. Tale voce comprende anche le eventuali prestazioni professionali diverse necessarie per lo sviluppo delle progettazioni strategiche del GECT GO;
- 3) spese amministrative generali, che comprendono le spese postali, il servizio di elaborazione paghe, le spese generali varie, le spese di ospitalità, le spese per visite mediche dei dipendenti, costi di assicurazione civile patrimoniale, le commissioni e le spese bancarie.

Costi per godimento di beni di terzi, che comprendono i servizi informatici acquistati a canone, rappresentati dal costo degli abbonamenti per i servizi di conservazione digitale, posta certificata, Microsoft Office365 e relativo cloud che sostituisce una rete fisica aziendale, dominio GECT GO, antivirus, programma di contabilità, programma del protocollo informatico e di altri eventuali software dei quali l'Ente si dovrà dotare per la propria attività. Avvalersi di software in abbonamento in cloud anziché in acquisto permette di avere

a disposizione un prodotto sempre aggiornato e protetto, in linea con il GDPR e con i migliori sistemi anti hacker, evitando così il costo per l'acquisto della licenza perpetua, che allo scadere del periodo di ammortamento risulterebbe obsoleta, e i costi per l'assistenza e l'aggiornamento. Comprendono inoltre i costi per il contratto di noleggio della macchina fotocopiatrice multifunzione che funge da unico punto stampa per tutto l'Ente. Nel 2023 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente anche alla luce delle nuove necessità eredità dalla situazione epidemiologica.

Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali, altri costi del personale), che vengono coperti sia dai contributi su progetti sia dai comuni fondatori. Viene qui considerato il personale attualmente in servizio, direttore, vicedirettore e indicativamente n. 3 ulteriori figure (stimate in n. 1 funzionario cat. D e n.2 istruttori cat. C) da attivare nel corso dell'anno 2023 per le esigenze della struttura in fase di definizione.

Ammortamenti e svalutazioni. Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali. La stima è rappresentata da:

- 1) immobilizzazioni immateriali: ammortamento dei software su licenza, del sito web e del programma per la rilevazione delle presenze
- 2) immobilizzazioni materiali: ammortamento del terminale di rilevazione presenze, dei computer, dei telefoni di servizio, dell'impianto di traduzione simultanea tipo tour guide system, di mobili e arredi. Nel 2023 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente, nonché di arredi d'ufficio.

Oneri diversi di gestione, ove si annoverano soprattutto le spese per bolli ecc.

Proventi e oneri finanziari. In quanto il sistema di gestione finanziaria del Programma prevede il rimborso dei costi progettuali a rendiconto i tempi dei rimborsi non sono certi e si è reso pertanto necessario, come già anticipato sopra e come già deliberato dall'Assemblea in data 15/1/2018 dell'ITI (rif. anche verbale seduta dd. 2/8/2018)., attivare un fido su conto corrente con costi che graveranno sul bilancio proprio del GECT GO stesso e, pertanto, anche sui contributi di funzionamento dei Comuni. Il fido andrà mantenuto – verificando le condizioni ovvero i possibili fornitori – in quanto si prevede che anche con i futuri sistemi di gestione l'ente dovrà esportare finanziariamente prima di ricevere i finanziamenti.

6. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Contesto

Il consolidamento delle attività, il coinvolgimento in un'operazione che richiede una forte capacità di reazione, puntuale e precisa, a richieste urgenti ed esigenze mutevoli quale risulta il percorso per GO! 2025 e la necessità di rispondere a tutti i requisiti amministrativi e contabili per operare quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'I.T.I. e come autorità di gestione per lo SPF sono tutti elementi che costituiscono uno scenario operativo sfidante ma non privo di rischi che, se correttamente gestiti, possono costituire delle importanti opportunità per il GECT GO, per i tre comuni e per tutti i partner coinvolti. Anche gli impatti, a breve e lungo termine, della pandemia COVID-19 devono essere affrontati con la consapevolezza che lo sviluppo del territorio dell'area di riferimento è indissolubilmente legato ad un approccio genuinamente transfrontaliero che trova nel GECT GO lo strumento più indicato per sostenerlo.

Rischi

- ✓ **Rischio Personale con professionalità ed esperienza specifica:** come noto, il GECT GO è di fatto un'unione transfrontaliera tra comuni con limitate risorse umane proprie. Il carico di lavoro previsto per il 2023 e gli anni successivi richiede la continuazione della disponibilità di personale interno con specifica professionalità ed esperienza dei Comuni ed il consolidamento dello staff direttamente contrattualizzato dall'Ente. L'avvicendamento della direzione e di alcuni ruoli chiave acquiscono il rischio individuato.
- ✓ **Gestione del rischio:** la soluzione proposta è legata alla pronta sostituzione del personale uscito, l'individuazione – in caso di necessità – di specifiche professionalità di supporto nonché la continuazione del processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa.
- ✓ **Rischio finanziario (anticipi):** Come noto, nel 2018 il GECT GO ha dovuto pertanto accedere a un fido su conto corrente per garantire il corretto margine di liquidità per l'attuazione delle attività delle linee progettuali individuate all'interno dell'ITI (deliberazione dell'Assemblea in data 15/1/2018, verbale seduta dd. 2/8/2018). Le somme derivanti dal suddetto fido su conto corrente hanno quindi integrato l'anticipo finanziario che il GECT GO ha ottenuto dal Programma. Similmente si dovrà gestire l'anticipo necessario per lo svolgimento dello SPF.

- ✓ **Gestione del rischio** si segnala il permanere del rischio di natura finanziaria in caso di eventuali decurtamenti delle spese già effettuate. Al fine di evitare notevoli esposizioni finanziarie individuare strumenti di supporto alla rendicontazione che consentano un veloce rientro delle somme anticipate (p.es. rendiconto ad hoc avviato per i progetti ITI).

Opportunità

Oltre ai rischi connessi all'espletamento delle procedure di gara, al rispetto delle scadenze per le opere infrastrutturali e non, nonché le soluzioni prospettate offrono anche delle opportunità e dei benefici sia per il GECT GO che per i comuni coinvolti:

1. la confermata possibilità di lavorare a stretto contatto offre l'occasione per il personale dipendente di rafforzare la collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire passo dopo passo team transfrontalieri stabili con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Questo processo agevola il rafforzamento non solo organizzativo ma anche istituzionale del GECT GO come ente in grado di agire per e a favore dei comuni fondatori e del territorio.
2. l'emergenza da pandemia ha obbligato il personale del GECT GO a adottare modalità di lavoro "agile" e fortemente improntate all'utilizzo di piattaforme e strumenti informatici che consentono l'operatività da remoto. L'esperienza acquisita e la consapevolezza di un'accelerazione imprevista ed epocale del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione (e non solo) permettono di prevedere un futuro "ritorno" in termini di esigenze e potenzialità degli strumenti che consentiranno di costruire assieme ai territori e proporre a finanziamento progetti che offrano soluzioni evolute ai bisogni della popolazione dell'area di riferimento.